

L' architetto della MODA

Un libro ricostruisce la vita e l'opera dello stilista Gianfranco Ferrè



di Paolo Ribolzi

Nel mondo della moda lo chiamavano l'architetto. Un po' per i suoi studi universitari che lo avevano portato a laurearsi, proprio in architettura, al Politecnico di Milano, un po' per quelle sue creazioni, che avevano fatto dire a molti, che più che di abiti si trattava di architetture tessili. Una definizione che gli era piaciuta "perchè - spiegava - rende bene l'idea di quello che è l'abito per me: il risultato di un incontro tra forma e materia, guidato dalla mano del creatore. Non userei altre parole semplicemente completerei queste: i miei abiti sono architetture tessili pensate per il corpo. Che il corpo rende vive." E ancora: "creare un abito

richiede di saper... sognare azionalmente"

Gianfranco Ferrè è stato un gigante nel mondo della moda. Ma non solo.

Perchè dietro allo stilista di successo c'era l'uomo con le sue debolezze ma anche con la sua straordinaria forza creativa e umana. Timido e irruento, riservato e ironico, amante delle sue case e dell'arte, dei viaggi e della buona cucina.

L'avventura di questo cuore generoso è stata ora ricostruita da Maria Vittoria Alfonsi che a Ferrè ha deciso di dedicare un libro. Poco più di duecento pagine per ripercorrere le tappe della sua ascesa irresistibile che lo hanno portato ad affermare, partendo proprio da

Legnano, il suo nome in tutto il mondo.

L'ultimo capitolo del libro è infine dedicato alla Fondazione Ferrè nata Milano l'anno scorso.

Punto per punto vengono spiegati tutti gli obiettivi e le iniziative di questa Fondazione che si propone di continuare l'impegno di un uomo che alla bellezza e alla creatività ha dedicato tutta la sua vita. Un impegno che continua anche dopo la sua morte.

